

L'ASCENSORE

PERCORSO VERTICALE E ORIZZONTALE



DI BAIO EDITORE

www.dibaio.com

PROGETTI PER

- Case di campagna
- Appartamenti in città
- Mansarde e Loft
- Negozi
- Condomini

TECNOLOGIA

- ASCENSORI PANORAMICI
- FINITURE D'INTERNI
- SCALE MOBILI
- PIATTAFORME SEMOVENTI
- MONTASCALE

99 IDEE

PER L'INSTALLAZIONE
GUIDA RAGIONATA ALLA SCELTA
DELLE MIGLIORI SOLUZIONI

centralità del progetto • innovazione • uso dei materiali • nuove tecnologie

Plastico baricentro di una villa del nostro tempo

Acciaio e cristallo per il vano cilindrico e per la cabina circolare: l'ascensore dinamizza lo spazio

Progetto **Ing. Luigi Paolino**

Il luogo è la Brianza: terra fertile e ricca dove campagna, industria e città sono strettamente interconnesse in uno stile di vita attivo, produttivo, proteso verso il futuro, ma che nel benessere trova anche il gusto dell'abitare.

L'architettura della villa realizza un mirabile equilibrio tra accenni al passato e slancio tecnologico. Pareti intonacate si alternano a rivestimenti in pietra, sia all'esterno, sia all'interno dove non mancano espressioni di raffinata eleganza

nelle travature e superfici lignee o nei pavimenti in seminato veneziano.

L'edificio si sviluppa in lunghezza e offre verso mezzogiorno il suo prospetto principale. L'ascensore è posto come elemento baricentrico, ben visibile nella sua funzione di perno degli ampi spazi interni, ma studiato in modo tale da non bloccarne le prospettive possibili. Anzi, la libertà di movimento nelle vaste dimensioni resta esaltata dal volume cilindrico trasparente in cui la cabina raccorda verticalmen-

te il garage ipogeo, gli ambienti alla vita diurna al piano terra e al riposo in alto.

Nella geometria articolata e spigoli dal taglio evidente si pone come contrappunto la sua circolarità che, già al livello verticale su cui si appoggia, è definita nella struttura che lo sostiene e nei cui spazi contengono, così come nell'architettura, l'essenza in acciaio e cristallo.

In queste pagine: l'ingresso pedonale alla villa. L'ascensore scende fino al garage interrato per consentire l'accesso senza barriere architettoniche. Lo spazio interno è fluido, il vano ascensore totalmente trasparente.







Nel silenzio dell'ascesa, dall'ascensore come in un film si osserva il variare degli spazi, col mutare delle prospettive interne e con l'aprirsi di una vista esterna nella finestra superiore.

La casa diventa così uno spettacolo in movimento, in cui gli accostamenti di diverse tessiture materiche offrono un motivo di ulteriore variazione.

A chi entra da fuori si presenta la visione di infilata degli ambienti allineati sotto l'imponente trave portante che percorre longitudinalmente l'edificio: da questa prospettiva l'ascensore appare come un accento che cade a cesura del ritmo dato dalle travi lignee superiori.

Ma non ferma la vista, che si inoltra tra guardando sino all'altro capo dell'edificio. Asse verticale, ben visibile senza essere ostacolo, dinamizza gli ambienti e sottolinea la misura in cui la casa è figlia del nostro tempo. □

Dall'alto, in senso orario: la scala vista dall'ascensore. Lo spazio circolare dell'ascensore. Duplice trasparenza, verso la piscina e verso l'ascensore. Pagina a lato, il corridoio superiore.

